



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSS
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA SALUTE

Seduta del Consiglio di Dipartimento del 28 febbraio 2022
Verbale n. 03/2022

Alle ore 14:00 del 28 febbraio 2022 si è riunito in seduta telematica il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute, convocato con Nota Prot. n. 0040731 del 22/2/2022, inviata per posta elettronica e pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo (n. 2229 del 23/2/2022).

La riunione si è svolta con il supporto della piattaforma integrata di comunicazione e collaborazione HangoutsMeet.

I partecipanti sono stati invitati ad esprimere eventuali astensioni o voti contrari tramite chat.

I partecipanti sono stati inoltre invitati a disattivare il microfono durante la seduta e ad intervenire qualora necessario uno per volta chiedendo la parola attraverso la chat messa a disposizione dal sistema.

Partecipano alla seduta telematica sia ristretta che generale su invito del Direttore, anche qualora non componenti del Consiglio, Gionata Da Prato, Alberto Giusti, Aldo Madotto, Angela Nutini per il supporto tecnico alla predisposizione della documentazione inerente l'ordine del giorno, per l'esecuzione dell'attività materiale sussidiaria ai lavori del Consiglio di Dipartimento, per il supporto amministrativo relativo alle pratiche in discussione e per il supporto tecnico-informatico alla gestione della seduta telematica.

	Professori Ordinari	Presente	Giustificato	Giustificato Valutazione	Assente
1	AZZARI Chiara	X			
2	BIANCHI Simonetta			X	
3	BONANNI Paolo	X			
4	CAMPANACCI Domenico Andrea				X
5	CHIARUGI Alberto	X			
6	CIVININI ROBERTO				X
7	DETTORE Davide	X			
8	GEPPETTI Pierangelo	X			
9	MASSI Daniela	X			
10	MINI Enrico	X			
11	PELLEGRINI-GIAMPIETRO D. Edoardo	X			
12	PIMPINELLI Nicola	X			
13	PINCHI Vilma	X			
14	RICCA Valdo	X			
15	ROMAGNOLI Stefano ²	X			

16	SANTUCCI Marco	X			
17	SICA Claudio	X			

	Professori Associati	Presente	Giustificato	Giustificato Valutazione	Assente
1	ADEMBRI Chiara	X			
2	ANTIGA Emiliano	X			
3	BALDINI Gabriele	X			
4	BAMBI Stefano		X		
5	BECHINI Angela ¹	X			
6	BELTRAMI Giovanni	X			
7	BOCCALINI Sara	X			
8	BONACCORSI Guglielmo	X			
9	CARULLI Christian				X
10	CASALE Silvia	X			
11	CASTELLINI Giovanni	X			
12	CHIAPPINI Elena	X			
13	COSCI Fiammetta	X			
14	DI FILIPPO Alessandro	X			
15	DI TOMMASO Mariarosaria	X			
16	GALLI Luisa ³	X			
17	GIANNINI Marco	X			
18	GIOVANNINI Maria Grazia	X			
19	GUALCO Barbara	X			
20	INNOCENTI Alessandro			X	
21	LAURO GROTTO Rosapia		X		
22	LORINI Chiara	X			
23	MARCUCCI Massimiliano	X			
24	NASSINI Romina	X			
25	NESE Gabriella	X			
26	PASSANI Maria Beatrice	X			
27	PRIGNANO Francesca			X	
28	RASERO Laura	X			
29	RICCI Zaccaria	X			
30	STAGI Stefano	X			
31	SUSINI Tommaso	X			
32	VILLA Gianluca	X			

	Ricercatori	Presente	Giustificato	Giustificato Valutazione	Assente
1	DE LOGU Francesco (RTD)	X			

2	DONATO Rosa	X			
3	FALSINI Silvia	X			
4	FIORAVANTI Giulia (RTD)	X			
5	GIANGRASSO Barbara	X			
6	GIANNETTI Enrichetta	X			
7	GIANNOTTI Vanni	X			
8	GORI Alessio (RTD)	X			
9	IERI Cecilia	X			
10	LAPUCCI Andrea (RTD)	X			
11	MAGLIE Roberto (RTD)	X			
12	PARENTI Astrid	X			
13	RICCI Silvia (RTD)	X			
14	ROVIELLO Giandomenico (RTD)	X			
15	SACCO Cristiana	X			
16	SERAVALLI Viola (RTD)	X			
17	TRAPANI Sandra	X			
18	VAIANO Fabio (RTD)	X			
19	VANNI Duccio	X			
20	ZANELLA Beatrice (RTD)	X			
21	ZANOBINI Patrizio (RTD)	X			

¹ La Prof.ssa Angela Bechini lascia la riunione alle ore 14:30 (punto 1 odg)

² Il Prof. Stefano Romagnoli lascia la riunione alle ore 14:59 (dal punto 2 odg)

³ La Prof.ssa Luisa Galli lascia la riunione alle ore 15:02 (dal punto 2 odg)

Presiede la seduta, convocata con il seguente Ordine del Giorno, il Direttore, Prof. Paolo Bonanni:

Composizione Ristretta ai soli Professori e Ricercatori ore 14:00:

1. Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2022-2024 per posti di Professore Ordinario, di Professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato
(Composizione ristretta e maggioranza assoluta di Professori e Ricercatori)
2. Proposta di nomina Commissione giudicatrice per procedura selettiva per n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24, Legge n. 240/2010 – SC 06/M1 - SSD MED/45
(Composizione ristretta e maggioranza assoluta di Professori e Ricercatori)

Composizione Ristretta ai soli Professori ore 14:30

3. Richiesta di attivazione del bando per il reclutamento di n. 1 Professore Associato, ai sensi dell'art. 18, 1° comma, Legge n. 240/2010 – SC 06/D5 - SSD MED/25
(Composizione ristretta e maggioranza assoluta di Professori)

ooo

Alle ore 14:00 il Presidente, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta in composizione ristretta ai Professori e ai Ricercatori. Presenti 62 su 70 aventi diritto.

Viene nominato segretario verbalizzante la Prof.ssa Vilma Pinchi che accetta l'incarico.

1. Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2022-2024 per posti di Professore Ordinario, di Professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato (Composizione ristretta e maggioranza assoluta di Professori e Ricercatori)

Sul punto 1) Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2022-2024 per posti di Professore Ordinario, di Professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato, il Presidente illustra il contenuto della Circolare rettorale n. 32/2021, in conformità a quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio nelle sedute del 23 e 26 novembre 2021 e il contenuto della nota della Rettrice di cui al Prot. n. 34885/2022.

La Prof.ssa Casale, Presidente della CIA, illustra la proposta della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del DSS riunitasi in data odierna.

Il Presidente, a seguito dell'intervento della Prof.ssa Casale, dichiara aperto il dibattito.

Interviene la Prof.ssa Chiara Azzari la quale afferma:

“Ritengo che i criteri per l'assegnazione dei PuOr dovrebbero considerare la didattica frontale fatta per le scuole di specializzazione alla pari di quella rivolta ai corsi di laurea. Teniamo conto che il numero di specializzandi può essere anche superiore a quello degli studenti in alcuni corsi di laurea e che le lezioni alla specializzazione richiedono preparazione ed aggiornamento anche superiori.

Ritengo inoltre opportuno che l'Università tenga conto delle necessità assistenziali nell'assegnazione dei PuOr, necessità che al momento non vengono invece prese - o quasi - nella dovuta considerazione.

Infine ritengo che la CIA non possa essere assolutamente in grado di effettuare una corretta programmazione per un triennio quando ancora non c'è neppure l'idea di quanti PuOr potranno venire assegnati, anno per anno, nel triennio successivo e soprattutto senza avere poi la possibilità di modificare la programmazione stessa. E' oggi un dato di fatto che, dal momento che la situazione cambia rapidamente e drasticamente, il Dipartimento rimane ingessato a programmazioni trasmesse all'università anni e anni prima, trovandosi così a impiegare PuOr in posizioni non più necessarie”.

Interviene la Prof.ssa Luisa Galli secondo cui *“I criteri per la valutazione del carico didattico non sono assolutamente adeguati a valutare l'onere didattico del clinico universitario. Il carico per i corsi di laurea è poca cosa in confronto al carico didattico delle scuole di specializzazione (che comportano didattica frontale di elevata qualità, didattica al letto del paziente, tutoraggio nella ricerca e nel training anche supportando stages all'estero) e dei corsi di perfezionamento e master post-laurea. la differenza sul prestigio tra gli atenei in campo clinico si misura ormai su queste basi.*

Il clinico universitario, una volta ritenuto privilegiato, si trova oggi a gestire due fronti divenuti ormai fortemente competitivi ed organizzativamente diversamente orientati, quello della didattica e quello assistenziale. Nelle 8 ore settimanali non assistenziali dovrebbero teoricamente essere concentrati didattica, ricerca, aggiornamento professionale.

I parametri per la valutazione del fabbisogno del personale docente per ogni SSD con attività clinica devono tener conto delle reali necessità”.

Interviene il Presidente, che sottolinea come *“la richiesta di modifica della Programmazione proposta dalla CIA nella seduta dello scorso 21 febbraio 2022 rappresenti un rilevante problema per la funzionalità del Dipartimento e dei diversi SSD, di fatto ingessando le necessità che sono in rapida evoluzione a regole che appaiono ormai da riformare. Nella programmazione che si andrà a proporre, dettata da meccanismi al momento cogenti, diversi settori non vedranno la*

possibilità di trovare risposte alle proprie impellenti esigenze per diversi anni a venire, a meno che non vengano deliberati dagli organi di Ateneo meccanismi che consentano maggiore flessibilità nella definizione delle priorità deliberate negli anni precedenti”.

Interviene il Prof. Pierangelo Geppetti, secondo cui: *“Rispetto all’attuale richiesta di riformulare la programmazione triennale, osservo che la regola di programmare rigidamente ed irreversibilmente per un triennio il reclutamento del dipartimento che l’Ateneo/gli organi richiedono, non è accompagnata da un temporalmente analogo impegno (triennale) da parte del MUR e quindi dell’Ateneo. Infatti, il MUR e di conseguenza l’Ateneo programmano i punti organico anno per anno e non in base a piani triennali. I punti organico vengono elargiti dal MUR su base annuale con variazioni di anno in anno anche marcate, a cui si aggiungono improvvisi piani straordinari ministeriali che in passato hanno fortemente modificato ciò che i dipartimenti avevano pianificato. Inoltre, una pianificazione triennale immutabile non può oggettivamente tenere conto e quindi risolvere necessità derivanti da prepensionamenti o dimissioni (nel recente passato particolarmente numerosi nel DSS) che per la loro intrinseca imprevedibilità possono portare a squilibri non risolvibili da una programmazione che non poteva prevederli. Analogamente, il recente blocco della programmazione congiunta con le aziende ospedaliere universitarie e sanitarie, improvviso e impreveduto, sta comportando un sovraccarico di punti organico richiesto al dipartimento, così alterando gli impegni per ottemperare alla programmazione triennale. E’ perciò necessario che i dipartimenti e gli atenei chiedano al MUR che la programmazione, se deve essere rigidamente triennale nei dipartimenti, allora dovrà essere triennale anche da parte del MUR e degli Atenei. Se così non fosse, la programmazione dei dipartimenti logicamente potrà e dovrà essere necessariamente solo e semplicemente annuale”.*

Interviene il Prof. Enrico Mini che dichiara quanto segue: *“concordo con gli interventi dei colleghi che prima di me sono intervenuti sul tema della programmazione del personale docente e ricercatore dei dipartimenti.*

Ritengo che i criteri con i quali viene giudicata tale programmazione debbano essere improntati ad un approccio flessibile, ovvero che tenga in debita considerazione i cambiamenti che ogni anno intervengono nella composizione del personale docente dei dipartimenti e che sono, come già menzionato da altri, difficilmente prevedibili nell’ambito di una programmazione di durata triennale. Tale programmazione dovrebbe a mio avviso poter prevedere, in base a congrua motivazione dei dipartimenti, le opportune modifiche che di anno in anno si rendano necessarie.

Per quanto riguarda la valorizzazione degli impegni istituzionali dei docenti di area biomedica, osservo che sarebbe opportuno riconoscere anche un merito, attualmente negato, al tempo da essi dedicato alla formazione della futura classe medica specialistica italiana presso le scuole di specializzazione universitarie con la didattica sia frontale che per stage, onerosa per CFU erogati e per impegno sempre massimo con l’obiettivo del raggiungimento di una alta qualità dell’insegnamento”.

Interviene il Prof. Guglielmo Bonaccorsi, il quale dichiara che: *“la didattica nelle scuole di specializzazione è financo più impegnativa rispetto a quella erogata nei corsi di laurea e laurea magistrale in quanto:*

- ci troviamo di fronte persone già laureate, medici giovani di elevata cultura: preparare le lezioni richiede quindi un impegno anche maggiore rispetto a L e LM;*
- dobbiamo preoccuparci di insegnare loro un metodo e un approccio di lavoro: la formazione specialistica lo richiede in maniera chiara, formiamo professionisti che devono essere pronti ad agire sul campo e nelle diverse organizzazioni sanitarie;*
- gli specializzandi devono essere seguiti anche al di fuori delle attività didattiche frontali e teorico-pratiche, per far acquisire loro ulteriori soft skills, soprattutto in termini di competenze di ricerca, che faranno parte del loro bagaglio formativo per tutta la vita.*

Per questo non è accettabile che le attività didattiche svolte nelle scuole di specializzazione non vengano appieno riconosciute: al momento non lo sono nemmeno parzialmente.

Infine, questa stessa problematica è stata oggetto di discussione negli incontri con i due (all’epoca) candidati rettori, che si erano entrambi impegnati a prendere in considerazione la strada per il riconoscimento di tali attività”.

Interviene la Prof.ssa Vilma Pinchi, che dichiara quanto segue: *“Si rinnova l’auspicio espresso dalla CIA, che in futuro la programmazione possa essere riconsiderata annualmente quantomeno per verificare che siano confermate le motivate esigenze che avevano indotto quella programmazione di ruoli e con un certo ordine di priorità, verificando al contempo che non vi siano criticità sopravvenute in altri ruoli o settori che ne inducono una motivata e condivisa revisione da parte del SSD, della CIA e del Dipartimento. Negli ultimi due anni abbiamo infatti sperimentato una rilevante ed imprevedibile intensificazione delle esigenze didattiche sia su Corsi di studio che sulle scuole di specializzazione di area sanitaria, le quali hanno visto mediamente una triplicazione del numero di borse e che ha prodotto un diverso impatto sui vari SSD. Questo, unitamente ad oscillazioni impreviste a carico del personale docente in alcuni SSD (pensionamenti anticipati, dimissioni, ritardo nei reclutamenti di posti cofinanziati, ecc.) rischia di creare un sostanziale disequilibrio tra i vari SSD in specie per la didattica. In generale la didattica, quantomeno frontale, alle Scuole di Specializzazione dovrebbe essere considerata al pari della didattica frontale erogata per i CdS e conteggiata nel carico dei SSD”.*

Dall’intervento di diversi Professori emerge con estrema chiarezza che il Consiglio auspica una pronta revisione dei criteri per la programmazione che consenta una rivisitazione anche profonda delle esigenze e delle priorità dei settori su base annuale, con possibilità di giustificare cambi della programmazione tra diverse posizioni (PO; PA; RTD) giustificate dalle rapide modifiche delle necessità didattiche scientifiche ed assistenziali; e che tenga conto delle esigenze didattiche post-lauream con specifico riferimento alle scuole di specializzazione, di cui si chiede di valorizzare in pieno il contributo al calcolo delle sofferenze didattiche.

Il Consiglio del Dipartimento, nella composizione ristretta riservata ai Professori di ruolo e dei Ricercatori a tempo indeterminato e determinato, verificata la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, ai sensi dello Statuto di Ateneo,

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati;
- visto il “Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- considerata la necessità di deliberare in merito alla programmazione triennale per gli anni 2022-24 dei posti di Professore Ordinario, di Professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato al fine di rispettare il termine indicato dalla Rettrice nella Circolare 32/2021 e nella nota della Rettrice di cui al Prot. n. 34885/2022;
- preso atto della proposta della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione riunitasi in data odierna;
- ritenuto di approvare quanto proposto dalla Commissione di Indirizzo e Autovalutazione in ordine alle seguenti variazioni apportate alla programmazione 2021-23 per quanto riguarda i SSD non attivati nel corso del 2021 citando quanto riportato nello stesso verbale della CIA: *“Rispetto alla necessità di motivare la modifica dei tipi di procedura con la quale attivare il posto da PA nel SSD MED/06 (da procedura art. 18 comma 1 a procedura art. 24 comma 5), la Commissione rileva innanzitutto come la specifica sul tipo di procedura concorsuale con la quale il Dipartimento andrà ad attivare le posizioni inserite nella programmazione non è richiesta dagli Organi di Ateneo al momento delle deliberazioni alla programmazione da parte della CIA e dei Dipartimenti. La posizione da PA nel SSD MED/06 è mantenuta, in conformità con le norme stabilite dagli organi di Ateneo e la modifica riguarda quindi un aspetto differente (il tipo di procedura). Indipendentemente da questo, la posizione da PA nel SSD MED/06 è stata inserita per la prima volta in programmazione nel Gennaio 2020, quando il SSD era costituito solo da un PO e un RTD tipo a) e non erano in servizio RTD tipo B) – per i quali è prevista la tenure track. Vi era pertanto necessità di rafforzamento della fascia dei PA, anche per ragioni di piramidalità. Allo stato attuale è*

in servizio un RTD tipo B) in scadenza nel 2023 e pertanto le sofferenze che avevano portato all'inserimento di un posto da PA con procedura art. 18 comma 1 possono essere coperte attraverso un posto da PA con procedura art. 24 comma 5. Inoltre, quest'anno abbiamo anche inserito una posizione da RTD tipo B) nel SSD MED/06, che verrà rapidamente attivata per fare fronte alle urgenti necessità del SSD”;

- considerato che, data la ristrettezza dei tempi, non è possibile acquisire il prescritto parere delle Scuole interessate e dei Corsi di studio di cui il Dipartimento è promotore;
- considerato che per i seguenti BIO/14, MED/06, MED/40, è necessario acquisire il prescritto parere del Dipartimento coreferente;
- ritenuto opportuno deliberare nelle more dell'acquisizione dei citati pareri, al fine di garantire la trasmissione della delibera agli uffici centrali nei termini indicati dalla Rettrice nella circolare citata; tali pareri verranno richiesti con l'indicazione di pronunciarsi entro il termine di 10 giorni, in modo da consentire di prendere atto di un eventuale dissenso in tempo utile per la deliberazione degli Organi di governo del mese di marzo 2022;
- assunto l'impegno di notificare ai medesimi uffici centrali e prima dell'approvazione da parte degli Organi gli eventuali pareri discordi che dovessero pervenire dai Corsi di studio e dalle Scuole;
- preso atto che, secondo quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle citate sedute del 23 e 26 novembre 2021, i settori scientifico disciplinari da inserire in programmazione devono rispondere a uno o più dei seguenti requisiti:
 1. solo per RTD e PA - sofferenza didattica (come da prospetti A e B pubblicati sul servizio DAF), anche sulla base delle esigenze didattiche segnalate dalle Scuole;
 - 1.bis solo per PO - piramidalità del settore scientifico disciplinare, calcolata come rapporto tra il numero dei PO e il totale dei PO e PA (come da prospetti A e B pubblicati sul servizio DAF), verificata la sussistenza di esigenze didattiche, presenti o prospettiche, di almeno 96 ore cui si intende sopperire;
 2. riduzione dell'organico, da utilizzare in riferimento ai pensionamenti previsti nel prossimo triennio (come da prospetti nominativi pubblicati mensilmente sul servizio DAF, sezione "Elaborazioni sul Personale" a accesso riservato);
 3. qualità della ricerca verificata tramite i risultati della VQR 2011-2014 e/o secondo altri criteri autonomamente individuati dal Dipartimento;
 4. attività di terza missione, specificatamente motivate;
- preso atto che, nelle more delle nuove determinazioni degli Organi di Governo, è consentito l'utilizzo del criterio "5. motivate esigenze legate all'attività assistenziale, limitatamente ai settori per i quali è espressamente prevista, in accordo con le Aziende sanitarie di riferimento", per quelle posizioni per le quali era già stato indicato tale criterio nella programmazione 2021-2023;
- preso atto della necessità di esplicitare il criterio adottato per l'inserimento in programmazione dei singoli SC/SSD, mettendo a fianco del SSD selezionato i numeri 1, 1.bis, 2, 3, 4, 5, con la limitazione di cui sopra;
- preso atto delle necessità di esplicitare le motivazioni che hanno determinato l'individuazione di ogni singolo settore, nonché l'ordine di priorità per almeno il 30% delle posizioni, per la programmazione triennale dei posti di professore Ordinario, di professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato;
- preso atto delle indicazioni fornite dalle Scuole che sono state invitate con circolare 31/2021 a rilevare le criticità riscontrate per la copertura di insegnamenti ai Dipartimenti referenti dei SSD interessati;

- considerato che la nuova programmazione triennale 2022-2024 è intesa come aggiornamento annuale della programmazione 2021-2023 già approvata e che il Dipartimento è chiamato a deliberare i SSD in aggiunta a quelli non attivati nel corso dell'anno 2021, nel rispetto del numero massimo per ciascuna categoria di personale, pari al 10% dell'organico del Dipartimento alla data del 1° novembre 2021 (si veda la Tabella allegata alla Circolare 32/2021);
- preso atto delle considerazioni espresse dagli Organi di Governo nelle sedute del 23 e 26 novembre 2021 in ordine all'omissione dalla Tabella della programmazione triennale 2021-2023 approvata dagli Organi di Ateneo, dei settori programmati da alcuni Dipartimenti in numero superiore al 10% dell'organico;
- considerato, infatti, che la richiesta di attivazione bandi nel corso del 2021 non avrebbe esaurito i posti in programmazione gli Organi hanno ritenuto che tali posti dovranno essere inseriti nella programmazione triennale 2022-2024, a meno di motivate esigenze sopraggiunte;
- preso atto, invece, che i settori scientifico-disciplinari relativi a posti in programmazione congiunta contrassegnati con asterisco nella programmazione triennale 2021-23 non ancora attivati devono essere espunti, ferma restando la possibilità di reinserire tali settori nell'ambito della programmazione ordinaria con copertura dei costi a carico del Dipartimento stesso;
- considerato quanto deliberato dagli Organi nelle sedute del 23 e 26 novembre 2021, in ordine alla raccomandazione che i Dipartimenti, per assegnare le priorità alle categorie PO, PA, RTD, considerino anche l'età media del personale in servizio per ogni settore scientifico-disciplinare;
- considerato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento ha dovuto tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto e che i relativi SSD devono essere inseriti in programmazione nel limite massimo consentito pari al 10% dell'organico del Dipartimento; atteso che per i seguenti SSD MED/08, MED/06, MED/45, MED/40, MED/43, MED/35, è necessario acquisire il prescritto parere dell'Azienda di riferimento,

DELIBERA

a maggioranza con il voto favorevole di n. 60 aventi diritto e 1 astenuto, di approvare la programmazione triennale dei posti di Professore Ordinario, di Professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato 2022-2024, indicati nella tabella allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante auspicando, come riportato in istruttoria, una pronta revisione dei criteri per la programmazione che consenta una rivisitazione anche profonda delle esigenze e delle priorità dei settori su base annuale, con possibilità di giustificare cambi della programmazione tra diverse posizioni (PO; PA; RTD) giustificate dalle rapide modifiche delle necessità didattiche scientifiche ed assistenziali; e che tenga conto delle esigenze didattiche post-lauream con specifico riferimento alle scuole di specializzazione, di cui si chiede di valorizzare in pieno il contributo al calcolo delle sofferenze didattiche.

- 2. Proposta di nomina Commissione di valutazione per procedura selettiva per n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) ai sensi dell'art. 24, Legge n. 240/2010 – SC 06/M1 SSD MED/45**
(Composizione ristretta e maggioranza assoluta di Professori e Ricercatori)

Il Presidente comunica ai presenti che in data 11 febbraio 2022 è pervenuta la nota della Magnifica Retttrice, di cui al Prot. n. 0031364 del 11/02/2022, mediante la quale il Direttore è stato informato che *in relazione alla trasmissione della delibera di proposta di nomina della Commissione per il posto di cui all'oggetto (Prot. n. 336619 del 20 dicembre), si evidenzia che uno dei componenti individuati (e segnatamente il Prof. Guglielmo Bonaccorsi) risulta appartenere ad un differente settore scientifico disciplinare (SSD MED/42) rispetto a quello oggetto del bando (SSD MED/45).*

Con la suddetta nota rettorale viene reso noto, inoltre, che - oltre a quanto disposto dall'art. 9, 2° comma, del "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", "*Anche a seguito di una recente sentenza giurisdizionale che, sull'argomento, ha ribadito la necessità del rispetto puntuale di quanto disposto dalla suddetta norma regolamentare, e considerato che in Ateneo sono presenti due professori appartenenti al settore scientifico disciplinare oggetto del bando (SSD MED/45), si chiarisce che qualora il Dipartimento non proponga uno degli stessi, è necessario individuare un commissario esterno appartenente allo stesso settore scientifico disciplinare.*

Si invita, pertanto, a trasmettere le nuove determinazioni che il Consiglio di Dipartimento vorrà assumere in merito, entro il prossimo 28 febbraio".

Il Presidente, inoltre, considerata la perdurante situazione di sofferenza didattica del SSD MED/45, peraltro già richiamata, ha richiesto ai Proff. Laura Rasero e Stefano Bambi - Professori Associati dello stesso SSD MED/45 in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Salute - il nominativo del Professore da contattare per richiedere la sua disponibilità a far parte della Commissione di valutazione. I Proff. Laura Rasero e Stefano Bambi, tramite e-mail dell'11 febbraio 2022, hanno comunicato il nominativo del Prof. Alberto Dal Molin, Professore Associato in servizio presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale che è stato contattato e ha prestato la propria disponibilità a far parte della medesima Commissione giudicatrice.

Il Presidente, comunica - inoltre - che in coordinamento con l'Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore", è stata ritenuta valida l'attività istruttoria già espletata prima della proposta sottoposta al Consiglio di Dipartimento nella seduta del 15 dicembre 2021; pertanto, i Proff. Maria Grazia De Marinis ed Ercole Vellone sono stati comunque nuovamente contattati e hanno confermato la propria disponibilità a far parte della medesima Commissione giudicatrice.

Il Consiglio,

- VISTO il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- VISTO il "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con D. R. 467/2019;
- VISTO il Decreto Rettoriale 13 ottobre 2021, n. 1453 (Prot. n. 268097), pubblicato all'Albo Ufficiale (n. 11556) dal 13 ottobre al 11 novembre 2021 - Avviso pubblicato in G.U. - 4° Serie Speciale – Concorsi ed esami, n. 81 del 12 ottobre 2021, mediante il quale sono state indette le procedure selettive per la copertura di n. 9 (nove) posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, secondo le modalità previste dal Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO che nel suddetto avviso è previsto, tra gli altri, 1 (uno) posto per il Dipartimento di Scienze della Salute, Settore Concorsuale 06/M1 Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica e Settore Scientifico Disciplinare MED/45 Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche;
- TENUTO CONTO della propria delibera assunta nella seduta del 15 dicembre 2021 e trasmessa all'Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore" mediante Prot. n. 336619 del 20/12/2021;
- PRESO ATTO della nota della Magnifica Retttrice dell'11 febbraio 2022, trasmessa con Prot. n. 0031364 del 11/02/2022;
- PRESO ATTO dei curricula inviati e delle dichiarazioni rese dai Proff. Maria Grazia De Marinis, Ercole Vellone ed Alberto Dal Molin, da cui risultano in possesso dei requisiti di cui ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010, dell'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e dei criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca indicati nella delibera ANVUR n. 132/2016;

- VERIFICATO, altresì, che gli stessi non hanno ottenuto valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. 240/2010;
- VERIFICATO che i nominativi proposti afferiscono al settore concorsuale oggetto del bando;
- VERIFICATO il rispetto delle norme sopracitate;

Delibera all'unanimità

la proposta di nomina della Commissione di valutazione della selezione citata in premessa, come di seguito riportato:

- 1) Prof.ssa Maria Grazia De Marinis - PO - SC 06/M1 - SSD MED/45 - Università Campus Bio-Medico di Roma
- 2) Prof. Ercole Vellone - PA - SC 06/M1 - SSD MED/45 - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
- 3) Prof. Alberto Dal Molin - PA - SC 06/M1 - SSD MED/45 - Università degli Studi del Piemonte Orientale

La seduta in composizione ristretta ai Professori e ai Ricercatori termina alle ore 15:07.

Della medesima viene redatto il presente verbale, approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte.

ooo

Alle ore 15:08 il Presidente, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta in composizione ristretta ai Professori. Presenti 38 Professori su 49 aventi diritto.

Viene nominato segretario verbalizzante la Professoressa Vilma Pinchi che accetta l'incarico.

**3. Richiesta di attivazione del bando per il reclutamento di n. 1 Professore Associato, ai sensi dell'art. 18, 1° comma, Legge n. 240/2010 – SC 06/D5 - SSD MED/25
(Composizione ristretta e maggioranza assoluta di Professori)**

Sul punto 3) Richiesta di attivazione del bando per il reclutamento di n. 1 Professore Associato, ai sensi dell'art. 18, 1° comma, Legge n. 240/2010 – SC 06/D5 - SSD MED/25, il Presidente illustra il contenuto della nota della Rettrice del 16 febbraio 2022, di cui al Prot. n. 34885.

In particolare, il Presidente, ricorda ai presenti che la richiesta di attivazione del suddetto bando di reclutamento è stata già oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute, nella seduta del 17 febbraio 2021 da parte degli Organi di Governo nel mese di marzo 2021; tuttavia, a causa del venir meno del cofinanziamento da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, il bando di selezione non è mai stato pubblicato

La Rettrice, però, con la suindicata nota del 16 febbraio 2022, ha chiarito che si ritiene opportuno dare la possibilità ai Dipartimenti, qualora ancora interessati, di riavviare tali procedure di reclutamento.

Gli stessi Dipartimenti, tenuto conto che l'AOUC non ha ancora confermato gli impegni economici precedentemente assunti per le suddette procedure di reclutamento, possono deliberare nuovamente la richiesta di attivazione con la copertura dei costi residui a totale carico del Dipartimento stesso, senza tuttavia la necessità di reinserire tali settori nella programmazione triennale del personale Docente e Ricercatore per gli anni 2022-24.

Inoltre, il Presidente comunica che l'attivazione del suddetto bando di reclutamento è a totale costo del Dipartimento, tenendo conto che 0,35 *PuOr* sono stati già trattenuti a seguito dell'approvazione della richiesta di attivazione, approvata dagli Organi di Governo nel mese di marzo 2021, e che la imputazione dei restanti 0,35 *PuOr* verrà diluita nel corso degli anni successivi.

Il Presidente, infine, comunica ai presenti che ha chiesto al Prof. Valdo Ricca, Professore Ordinario del Settore Scientifico Disciplinare MED/25 afferente al Dipartimento di Scienze della Salute, di comunicare il profilo da sottoporre all'approvazione del Consiglio e che si riporta nella presente proposta di delibera.

Il Consiglio del Dipartimento, nella composizione limitata alla fascia corrispondente e a quella superiore e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati";

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- visto il vigente "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati";
- preso atto delle indicazioni per la richiesta di attivazione dei bandi e per l'utilizzo dei Punti Organico deliberate dagli Organi nelle suddette sedute;
- preso atto della nota della Rettrice di cui al Prot. n. 34885/2022 la quale tra l'altro afferma *"con riferimento alle 5 procedure di reclutamento di programmazione congiunta con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi approvate dagli Organi di Governo nelle sedute del mese di marzo 2021, di cui 3 posizioni di professore Associato e 2 posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ai sensi degli artt. 18 comma 1 e 24 comma 3 della legge 240/2010 riepilogate nell'allegata "Tabella 1" e successivamente "bloccate" a seguito del venir meno del cofinanziamento di AOUC, si ritiene opportuno dare la possibilità ai Dipartimenti di riavviare tali procedure. I Dipartimenti interessati, pertanto, tenuto conto che l'AOUC non ha ancora confermato gli impegni economici precedentemente presi per le suddette procedure di reclutamento, possono deliberarne la richiesta di attivazione con la copertura dei costi residui a carico del Dipartimento richiedente, senza necessità di reinserire tali settori nella programmazione triennale 2022-24"*;
- richiamata la programmazione triennale di posti di Professore Associato per gli anni 2021-23 precedentemente approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 20 gennaio 2021 e successivamente modificata il 17 febbraio 2021 e approvata dagli Organi di Governo nelle sedute del mese di febbraio 2021;
- richiamata la precedente delibera di richiesta di attivazione di n. 1 Professore Associato, ai sensi dell'art. 18, 1° comma, Legge n. 240/2010 – SC 06/D5 - SSD MED/25, assunta dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 17 febbraio 2021 e trasmessa all'Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore" con Prot. n. 67215 del 19/02/2021;
- richiamato il verbale della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del 21 febbraio 2022 ; considerato che il settore concorsuale 06/D5 SSD MED/25 è stato ritenuto prioritario nella programmazione triennale per gli anni 2021-23 di cui sopra;
- atteso che per il SSD MED/25 è necessario acquisire il prescritto parere dell'Azienda di riferimento da parte dell'Amministrazione centrale;
- verificata la presenza della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare, la proposta di attivazione del bando per il reclutamento di n. 1 Professore Associato, ai sensi dell'art. 18, 1° comma, Legge n. 240/2010:

Tipologia di reclutamento: art. 18, 1° comma, Legge n. 240/2010

Settore Concorsuale: 06/D5

SSD: MED/25 Psichiatria

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito dei Disturbi dell'Alimentazione e degli Eventi Stressanti. In tali aree il candidato si avvarrà delle metodologie comunemente accettate dalla comunità scientifica internazionale.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti tramite svolgimento di corsi afferenti al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, e attività di supporto alla didattica con tutoraggio a studenti, laureandi e specializzandi.

Tipologia dell'impegno assistenziale: il professore dovrà svolgere attività assistenziale nell'ambito del Dipartimento Assistenziale Integrato NeuroMuscoloScheletrico e degli Organi di Senso, SOD Complessa Psichiatria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Firenze. Durante l'attività clinica dovrà dedicare particolare attenzione alle aree che rientrano nei suoi settori di ricerca.

Titolo di studio richiesto: Specializzazione in Psichiatria

Numero massimo di pubblicazioni: 15

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese

ooo

La seduta in composizione ristretta ai Professori termina alle ore 15:14.

Della medesima viene redatto il presente verbale, approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte.

ooo

Alle ore 15:14, dunque, essendo esaurita la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
Prof. Paolo Bonanni

Il Segretario verbalizzante
Prof.ssa Vilma Pinchi
